

CAPRICCI A TAVOLA

PRIMA PARTE

*È l'ora di cena. Matteo, la sua sorellina Sofia e i loro genitori sono a tavola.
Ecco cosa succede.*

«No, ancora bistecca. Io odio la bistecca.» Matteo strilla.
«Io questa roba non la mangio.»

La mamma e il papà di Matteo si guardano l'una l'altro. È ormai più di un mese che almeno una volta alla settimana Matteo non vuole mangiare ciò che hanno preparato per cena.

«Sai una cosa, Matteo? Lasceremo che ti occupi tu della cena d'ora in poi. Puoi scegliere il cibo che vuoi e, sempre che sia sano, lo puoi cucinare.» dice la mamma.

«Bene!» risponde Matteo. «Così finalmente mangeremo cose buone a cena.»

Il giorno dopo il papà si siede di fianco a Matteo per preparare la lista della spesa prima di andare al supermercato.

Matteo ha già pensato a quali sono le sue pietanze preferite. «Stasera mangeremo pollo, uova sode domani e spaghetti dopodomani.» comincia Matteo.

«Ehi, aspetta un po'.» dice il papà. «Che cosa mangere-

CAPRICCI A TAVOLA

mo insieme al pollo? Dobbiamo mangiare un po' di verdura e anche qualcosa d'altro insieme a ogni piatto.»

«Bene, ehm... insieme al pollo mangeremo piselli.» dice Matteo.

«A tua sorella Sofia non piacciono i piselli.» dice papà.

«Uffa, tocca a me scegliere e questa è la mia scelta: mangeremo piselli.» Matteo replica.

«Ma Sofia può lamentarsi questa sera a cena.» fa notare il papà.

«È lo stesso!» risponde Matteo.

Matteo e il papà occupano l'ora successiva per cercare di capire quali possono essere i cibi dell'intera settimana. È un compito molto più faticoso di quanto Matteo si aspettava. Quasi ogni volta che Matteo sceglie un cibo, il suo papà gli dice che qualcuno della famiglia forse non gradisce quel cibo. Per Matteo è un lavoro veramente frustrante.

«È una cosa impossibile.» dice Matteo esasperato.

«Vero, è una cosa difficile.» dice il papà «Tua madre e io cerchiamo in ogni modo di soddisfare tutti, ma ognuno ha gusti differenti e qualche volta non possiamo accontentare tutti.»

CAPRICCI A TAVOLA

«Basta, sono stanco, proviamo questo piano per la prossima settimana.» dice Matteo «La prossima settimana proveremo a prepararne uno che renda tutti soddisfatti.»

DOMANDA 1: Secondo te, la mamma fa bene a dire a Matteo: «Adesso la cena la cucini tu.» Perché?

.....

.....

DOMANDA 2: Nel testo che hai appena letto c'è questa frase:

“Per Matteo è un lavoro veramente frustrante”. Sai fare un altro esempio di un lavoro frustrante?

.....

.....

SECONDA PARTE

A Matteo non piacciono i cibi che i suoi genitori preparano per cena. La mamma e il papà gli dicono che può preparare lui la cena. Deve scegliere cibi sani e li deve cucinare. Matteo deve anche preparare cibi che piacciono a tutta la famiglia.

CAPRICCI A TAVOLA

Quando Matteo e il papà hanno finito di fare la spesa, è arrivato il momento per Matteo di cucinare il suo primo piatto. Mamma e papà sono in cucina per aiutarlo, perché Matteo non sa cucinare niente.

Mamma e papà trovano una ricetta per cucinare riso, pollo e piselli al burro.

«Ehi, quanto c'è da fare.» pensa Matteo, mentre legge le istruzioni della ricetta. Di solito lui guarda la tv o gioca al computer, mentre i suoi genitori preparano la cena.

A Matteo ci è voluta quasi un'ora per preparare la cena. C'erano così tanti passaggi per la preparazione della ricetta. Matteo è stanco e super affamato quando ha finito. Matteo è orgoglioso di se stesso, perché ha preparato la sua prima cena. Una cena che sicuramente gli piacerà.

«Puah! Questo riso è colla - dice Sofia – e poi non mi piacciono i piselli.»

Matteo assaggia un po' di riso: è veramente troppo cotto. A Matteo quasi scappa da piangere: ha lavorato così tanto per preparare quella cena!

«Va tutto bene, Matteo.» dice la mamma. «Cucinare è difficile. Ci vuole tanto tempo per imparare.»

CAPRICCI A TAVOLA

«Sofia, sii gentile e prendine tre bocconi. A Matteo è costata molta fatica cucinare.» dice la mamma.

DOMANDA 3: Che cosa pensi di Sofia? Anche tu ti lamenti se un cibo non ti piace o ti comporti diversamente?

.....

.....

DOMANDA 4: Secondo te, perché la mamma dice a Sofia di mangiare un po' del cibo che è in tavola, anche se non le piace?

.....

.....